

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE**  
(SEDUTA DEL 14 APRILE 2023)

L'anno duemilaventitrè, il giorno di venerdì quattordici del mese di aprile, alle ore 16.27 presso la Presidenza della Regione Lazio (Sala Giunta), in Roma - via Cristoforo Colombo n. 212, previa formale convocazione del Presidente per le ore 16.00 dello stesso giorno, si è riunita la Giunta regionale così composta:

|                                    |                       |                             |                  |
|------------------------------------|-----------------------|-----------------------------|------------------|
| 1) ROCCA FRANCESCO .....           | <i>Presidente</i>     | 7) PALAZZO ELENA .....      | <i>Assessore</i> |
| 2) ANGELILLI ROBERTA .....         | <i>Vicepresidente</i> | 8) REGIMENTI LUISA .....    | “                |
| 3) BALDASSARRE SIMONA RENATA ..... | <i>Assessore</i>      | 9) RIGHINI GIANCARLO .....  | “                |
| 4) CIACCIARELLI PASQUALE .....     | “                     | 10) RINALDI MANUELA .....   | “                |
| 5) GHERA FABRIZIO .....            | “                     | 11) SCHIBONI GIUSEPPE ..... | “                |
| 6) MASELLI MASSIMILIANO .....      | “                     |                             |                  |

Sono presenti: *il Presidente, la Vicepresidente e gli Assessori Baldassarre, Ciacciarelli, Ghera, Maselli, Regimenti, Righini, Rinaldi e Schiboni.*

E' assente: *l'Assessore Palazzo.*

Partecipa la sottoscritta Vicesegretario della Giunta dottoressa Stefania Ruffo.

(O M I S S I S)

**Deliberazione n. 102**

**OGGETTO:** Modifica della Deliberazione di Giunta regionale n. 719 del 28 ottobre 2014. Approvazione dei nuovi standard di percorso formativo e dei percorsi compensativi per il profilo di “Tecnico mecatronico delle autoriparazioni”.

## **LA GIUNTA REGIONALE**

Su proposta dell'Assessore al Lavoro, Università, Scuola, Formazione, Ricerca e Merito

### **VISTI:**

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge n. 241 del 7 agosto 1990, recante: “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- la legge n. 122 del 5 febbraio 1992 e sue modifiche ed integrazioni, recante: “ Disposizioni in materia di sicurezza della circolazione stradale e disciplina dell’attività di autoriparazione”;
- il decreto legislativo n. 206 del 9 novembre 2007, di: “Attuazione della direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali, nonché della direttiva 2006/100/CE che adegua determinate direttive sulla libera circolazione delle persone a seguito dell'adesione di Bulgaria e Romania” e s.m.i.;
- la legge n.224 dell’11 dicembre 2012 , avente ad oggetto: “Modifica all'articolo 1 della legge 5 febbraio 1992, n. 122, concernente la disciplina dell’attività di autoriparazione”;
- il decreto legislativo n. 13 del 16 gennaio 2013, recante: “Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92” e s.m.i.;
- il decreto-legge n. 198 del 29 dicembre 2022, contenente: “Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi”, convertito, con modifiche, dalla legge n. 14 del 24 febbraio 2023 ed in particolare l’art. 22-ter;
- il decreto legislativo n. 142 del 16 ottobre 2020, recante: “Attuazione della direttiva (UE) 2018/958 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 28 giugno 2018 relativa a un test della proporzionalità prima dell'adozione di una nuova regolamentazione delle professioni”;
- il decreto del Presidente della Repubblica n. 394 del 31 agosto 1999, avente ad oggetto: “Regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell’immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, a norma dell'articolo 1, comma 6, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286” e s.m.i.;
- il decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali e del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 30 giugno 2015, recante “Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento, a livello nazionale, delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell’ambito del Repertorio nazionale dei titoli istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali, di cui all’articolo 8 del succitato decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13”;
- il decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali del 5 gennaio 2021, recante: “Disposizioni per l’adozione delle Linee Guida per l’interoperatività degli enti pubblici titolari del sistema nazionale di certificazione delle competenze”;

- l'Accordo della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, sul documento recante "Standard professionale e formativo del tecnico meccatronico delle autoriparazioni", del 12 giugno 2014;
- la legge regionale n. 23 del 25 febbraio 1992, recante: "Ordinamento della formazione professionale";
- la legge regionale n. 6 del 18 febbraio 2002 e s.m.i., recante la "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";
- il regolamento regionale n. 1 del 6 settembre 2002, recante "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e s.m.i.;
- la legge regionale n. 11 del 12 agosto 2020, recante: "Legge di contabilità regionale";
- la legge regionale n. 20 del 30 dicembre 2021, recante: "Legge di stabilità regionale 2022";
- la legge regionale n. 21 del 30 dicembre 2021, recante: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024";
- il regolamento regionale n. 26 del 9 novembre 2017, recante: "Regolamento regionale di contabilità" che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 992 del 30 dicembre 2021, recante "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 993 del 30 dicembre 2021, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del 'Bilancio finanziario gestionale', ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa", come modificata dalle deliberazioni di Giunta regionale n. 437 del 14 giugno 2022 e n. 627 del 26 luglio 2022;
- la circolare del Direttore generale della Giunta regionale prot. n. 262407 del 16 marzo 2022, con la quale sono fornite indicazioni operative per la gestione del bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024;
- la legge regionale 27 dicembre 2022, n. 21 recante: "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio per l'esercizio finanziario 2023. Modifica alla legge regionale 23 novembre 2022, n. 19 (Disposizioni collegate alla legge di stabilità regionale 2022. Disposizioni varie)";
- la nota del Direttore generale prot. n. 29162 del 11/01/2023 con la quale sono fornite le indicazioni operative per la gestione in esercizio provvisorio del bilancio regionale, anno 2023.
- il regolamento regionale del 09 giugno 2022, n. 6, "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni", che ha modificato la declaratoria delle funzioni della Direzione regionale Istruzione, Formazione, Ricerca e Politiche per l'Occupazione, con decorrenza dal 15 giugno 2022;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 452 dell'11 settembre 2012, avente ad oggetto: "Istituzione del "Repertorio regionale delle competenze e dei profili formativi" - Approvazione

Linee di indirizzo e Procedura di aggiornamento - Approvazione di n. 108 profili formativi caratterizzanti settori economici del territorio regionale e inserimento nel Repertorio. Revoca della deliberazione di Giunta regionale 22 marzo 2006, n. 128”;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 719 del 28 ottobre 2014, avente ad oggetto: “Definizione dello standard professionale e formativo del Tecnico meccatronico delle autoriparazioni, sulla base di quanto stabilito dall'accordo in Conferenza Stato – Regioni del 12 giugno 2014, in attuazione dell'art. 7 della Legge 5 febbraio 1992, n. 122, Disposizioni in materia di sicurezza della circolazione stradale e disciplina dell'attività di autoriparazione e s.m.i.”;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 122 del 22 marzo 2016, avente ad oggetto: “Attuazione delle disposizioni dell'Intesa 22 gennaio 2015, recepite con decreto interministeriale 30 giugno 2015 – Direttiva istitutiva del Sistema regionale di certificazione delle competenze acquisite in contesti di apprendimento formale, non formale e informale. Primi indirizzi operativi.”;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 273 del 24 maggio 2016, recante: “Approvazione dei principi generali e delle procedure di revisione ed aggiornamento del Repertorio regionale delle competenze e dei profili professionali, approvato con deliberazione di Giunta regionale 452/2012. Revoca e sostituzione dell'allegato A della deliberazione di Giunta regionale n. 452 dell'11 settembre 2012”;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 254 del 5 giugno 2018, avente ad oggetto: “Istituzione del Repertorio regionale degli standard di percorso formativo e approvazione disposizioni in materia di riconoscimento di crediti formativi”;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 616 del 30 ottobre 2018, di “Recepimento dell'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano n.124/CSR del 12/07/2018 sugli standard minimi dei corsi di qualificazione professionale per responsabile tecnico delle attività di carrozzeria e gommista. Approvazione degli standard professionali e degli standard minimi di percorso formativo”;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 816 del 14 dicembre 2018, recante: “Attuazione dell'art. 13, comma 4, della D.G.R. 122/2016: approvazione della Direttiva per l'accREDITAMENTO dei soggetti titolati per l'erogazione dei servizi di individuazione e validazione e/o del servizio di certificazione delle competenze nella Regione Lazio”;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 15 del 22 gennaio 2019, avente ad oggetto: “Attuazione art.12 della D.G.R. 122/2016: approvazione delle disposizioni relative agli standard minimi di processo per l'erogazione dei servizi di individuazione e validazione e del servizio di certificazione delle competenze. Modifica delle DGR 452/2012 e 122/2016”;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 682 del 1° ottobre 2019, recante: “Revoca della D.G.R. 29 novembre 2007, n. 968 e s.m.i. Approvazione nuova Direttiva concernente l'accREDITAMENTO dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio”;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 16 del 25 gennaio 2022, avente ad oggetto: “Disposizioni sulle modalità di erogazione della formazione teorica, a distanza e in presenza, per le attività di formazione professionale, autofinanziate e/o finanziate con il Fondo sociale europeo e per lo svolgimento degli esami finali. Recepimento dell'Accordo sottoscritto dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome n. 21/181/CR5a/C17 nella seduta del 3 novembre 2021 e approvazione delle Linee guida”;
- la direttiva del Direttore generale prot. n. 693725 del 1° settembre 2021, avente ad oggetto: “Direttiva del Direttore Generale in attuazione della Riorganizzazione dell'apparato amministrativo di cui alle DGR 475 del 20/7/2021 e 542 del 05/08/2021, con le quali si dispone

- la riallocazione delle competenze e funzioni in base alle declaratorie di cui alle predette deliberazioni”;
- la determinazione dirigenziale n. G01803 del 20 febbraio 2019, di “Attuazione art.15 della DGR 15 del 22 gennaio 2019. Approvazione format tipo del patto di servizio, degli standard informativi, documentali ed attestatori e degli standard di costo relativi al servizio di individuazione e validazione delle competenze. Revoca della D.D. G 12038 del 18 ottobre 2016”;
  - la determinazione dirigenziale n. G06458 del 23 maggio 2022, con cui – tra l’altro – sono state approvate modifiche allo standard professionale del profilo dell' "Operatore dell'autoriparazione" ed è stato approvato il corrispondente standard minimo di percorso formativo;
  - la determinazione dirigenziale n. G07939 del 17 giugno 2022, avente ad oggetto: “Riorganizzazione delle strutture organizzative della Direzione regionale “Istruzione, Formazione e Politiche per l’Occupazione”. Attuazione direttiva del Direttore generale prot. n. 583446 del 14 giugno 2022”;
  - l’Atto di organizzazione della Direttrice della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l’Occupazione n. G03702 del 17 marzo 2023, avente ad oggetto: “Modifica parziale della Determinazione n. G07939 del 17 giugno 2022 relativa alla riorganizzazione delle strutture organizzative della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l’Occupazione.”;
  - la circolare n. 267914 del 20/05/2016 della Direzione regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio, avente ad oggetto: “Autorizzazione corsi di formazione privati non finanziati – Circolare operativa”;

#### **TENUTO CONTO CHE**

- lo standard di percorso formativo del profilo di “Tecnico meccatronico delle autoriparazioni”, approvato con la citata Deliberazione di Giunta regionale 719/2014, non è redatto secondo il modello di cui alla richiamata Deliberazione di Giunta regionale 254/2018 e ciò - tra l’altro - non consente l’applicazione della disciplina per il riconoscimento di crediti formativi, prevista da tale ultima Deliberazione;
- grazie alla procedura di riconoscimento dei crediti formativi, tutti coloro che abbiano maturato, in contesti formali o non formali, delle competenze inerenti una determinata attività professionale, possono valorizzare gli apprendimenti acquisiti, ottenendo l’esonero dalla frequenza delle parti del percorso formativo, per le quali risulti accertato il possesso delle suddette competenze;
- la succitata determinazione n. G06458 del 23 maggio 2022, ha modificato i contenuti del profilo di “Operatore dell’autoriparazione”, estendendone le competenze ed attribuendogli una funzione propedeutica rispetto al “Tecnico meccatronico delle autoriparazioni”, e che risulta pertanto opportuno riconoscere, in favore dei possessori della prima qualificazione, la possibilità di ottenere dei crediti formativi e di essere esonerati dalla frequenza delle Unità di apprendimento che gli standard dei due profili hanno in comune;

#### **RILEVATO CHE**

- l’Accordo della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano concernente lo “Standard professionale e formativo del tecnico meccatronico delle autoriparazioni”, del 12 giugno 2014, prevede che le Regioni consentano ai Responsabili tecnici delle imprese già iscritte nel registro delle imprese o nell’albo delle imprese

artigiane e abilitate alle attività di meccanica e motoristica o all'attività di elettrauto, di acquisire la qualificazione in oggetto, previa frequenza di corsi della durata ridotta di 40 ore e che anche gli standard concernenti tali percorsi ridotti, vanno adeguati al format approvato con la richiamata Deliberazione 254/2018;

- l'art.22-ter del succitato decreto-legge 198/2022, ha prorogato al 5 gennaio 2024, il termine entro il quale i Responsabili tecnici delle imprese di cui al capoverso precedente, possono acquisire la qualificazione di "Tecnico mecatronico delle autoriparazioni", avvalendosi delle sopra precisate condizioni dell'Accordo del 12 giugno 2014;

**RITENUTO** necessario, pertanto, procedere:

- alla revisione dello standard di percorso formativo del profilo di "Tecnico mecatronico delle autoriparazioni", come da allegato 1 alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, che sostituisce lo standard approvato con la Deliberazione di Giunta regionale n. 719 del 28 ottobre 2014;
- all'approvazione del percorso compensativo per "Tecnico mecatronico delle autoriparazioni", riservato ai Responsabili tecnici delle imprese già iscritte nel registro delle imprese o nell'albo delle imprese artigiane e abilitate alle attività di meccanica e motoristica, come da allegato 2 alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
- all'approvazione del percorso compensativo per "Tecnico mecatronico delle autoriparazioni", riservato ai Responsabili tecnici delle imprese già iscritte nel registro delle imprese o nell'albo delle imprese artigiane e abilitate all'attività di elettrauto, come da allegato 3 alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

**DATO ATTO** che lo standard professionale del "Tecnico mecatronico delle autoriparazioni", approvato con la succitata Deliberazione di Giunta regionale n. 719/2014, rimane invariato;

**RITENUTO** di fare salvi gli effetti derivanti da corsi realizzati o in corso di svolgimento alla data della pubblicazione della presente Deliberazione, autorizzati e/o approvati con riferimento ai previgenti standard di percorso formativo, approvati con Deliberazione di Giunta regionale n. 719 del 28 ottobre 2014;

**DATO ATTO** che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

### **DELIBERA**

Per le motivazioni indicate in premessa, che integralmente si richiamano:

- 1) di approvare lo standard di percorso formativo del profilo di "Tecnico mecatronico delle autoriparazioni", come da allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione, che sostituisce integralmente lo standard approvato con la Deliberazione di Giunta regionale n. 719 del 28 ottobre 2014;
- 2) di approvare il percorso compensativo per "Tecnico mecatronico delle autoriparazioni", riservato ai Responsabili tecnici delle imprese già iscritte nel registro delle imprese o nell'albo delle imprese artigiane e abilitate alle attività di meccanica e motoristica, come da allegato 2, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione;
- 3) di approvare il percorso compensativo per "Tecnico mecatronico delle autoriparazioni", riservato ai Responsabili tecnici delle imprese già iscritte nel registro delle imprese o nell'albo delle imprese artigiane e abilitate all'attività di elettrauto, come da allegato 3, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione;
- 4) di fare salvi gli effetti derivanti da corsi realizzati o in corso di svolgimento alla data della pubblicazione della presente Deliberazione, autorizzati e/o approvati con riferimento ai

previgenti standard di percorso formativo, approvati con Deliberazione di Giunta regionale n. 719 del 28 ottobre 2014.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it).

La pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio ha valore di notifica per gli interessati, a tutti gli effetti di legge.